



# PSCL della Provincia di Torino

## Anno 2009

Piano Spostamenti Casa – Lavoro  
A CURA del progetto Mobilità Sostenibile  
Servizio Qualità dell’Aria e Risorse Energetiche



## INDICE

• Introduzione.....	3
• Distribuzione territoriale.....	3
• Analisi dei questionari.....	4
-Ripartizione statistica.....	4
-Modalità di spostamento.....	6
-Propensione al cambiamento modale.....	8
• Offerta di mobilità attuale.....	10
-Trasporto pubblico.....	10
-Piste ciclabili.....	12
-Parcheggi.....	13
-Trasporto privato.....	14
• Monitoraggio indicatori.....	14
• Scenari proposti.....	15
-Sostegno all'uso del trasporto pubblico.....	15
-Incentivo all'uso della bicicletta.....	15
-Flessibilità dell'orario di lavoro.....	15
• Comunicazione.....	16

## INTRODUZIONE

A seguito delle iniziative promosse in ottemperanza del D.M. 27 marzo 1998 (art.1 comma 3), la Provincia di Torino presenta il suo secondo Piano di Spostamento Casa-lavoro finalizzato ad un studio della mobilità dei propri dipendenti volto a favorire l'utilizzo di mezzi di trasporto più sostenibili rispetto all'abituale uso dell'auto privata.

Il piano si inserisce all'interno del Progetto MOBILITA' SOSTENIBILE, gestito dal servizio Qualità dell'Aria e Risorse Energetiche, che nell'ambito delle sue attività di Mobility Management ha proposto per l'anno 2009 una nuova indagine sugli spostamenti casa-lavoro destinato a tutti i dipendenti a tempo determinato e indeterminato dell'ente.

Il questionario, abbinato alla richiesta di contributo per l'acquisto dell'abbonamento annuale dei mezzi pubblici, è stato sottoposto a **2010 dipendenti** con l'obiettivo di acquisire informazioni fondamentali per la ricerca di nuove soluzioni di mobilità come:

1. l'origine e la destinazione degli spostamenti dei dipendenti;
2. il mezzo di trasporto abitualmente usato;
3. la propensione a spostarsi con i mezzi pubblici;
4. la propensione a forme alternative di trasporto (bicicletta e carpooling);
5. dati di tipo generale utili alle elaborazioni statistiche

I risultati ottenuti mostrano una crescita del numero di dipendenti che scelgono di compiere il tragitto casa-lavoro con i mezzi pubblici, ciò può essere ricondotto alle campagne di sensibilizzazione e incentivo economico che in questi anni sono state promosse dal "Progetto Mobilitiamoci"; rimangono tuttavia le criticità legate a chi risiede e lavora nei circondari purtroppo non ancora competitivi nell'offerta dei mezzi pubblici rispetto alla rete urbana e la scarsa disponibilità a cambiare abitudini di una parte dei dipendenti.

## DISTRIBUZIONE TERRITORIALE

COMUNE	INDIRIZZO	N°DIP/2010	COMUNE	INDIRIZZO	N°DIP /2010
<b>TORINO</b>	Corso Inghilterra 7/9	707	<b>CHIERI</b>	Via Vitt. Emanuele II, 1	11
	Via Maria Vittoria 12	452	<b>CIRIE'</b>	Via Banna, 14	15
	Corso Lanza 75	297	<b>CHIVASSO</b>	Via L. P.zza d'Armi, 6	10
	Via Bologna 153	105	<b>MONCALIERI</b>	C.so Savona, 10/d	20
	Via Castalgomberto 73	20	<b>ORBASSANO</b>	Str. Rivalta, 14/b	12
	Via Gaudenzio Ferrari 1	14	<b>RIVOLI</b>	P.zza Togliatti, 1	21
<b>IVREA</b>	C.so Vercelli, 138	20	<b>SETTIMO</b>	Via Mazzini, 14	14
<b>PINEROLO</b>	C.so Torino, 324	24	<b>SUSA</b>	C.so Couvert, 21	12
	Via dei Rochis, 12			Via Martiri della Libertà, 6	
<b>LANZO</b>	Via Cafasse, 12	7	<b>VENARIA</b>	Via L. Da Vinci, 50	11
			<b>ALTRE</b>		238

Dati relativi al periodo di indagine (Gennaio 2009)

## ANALISI DEI QUESTIONARI

### -RIPARTIZIONE STATISTICA

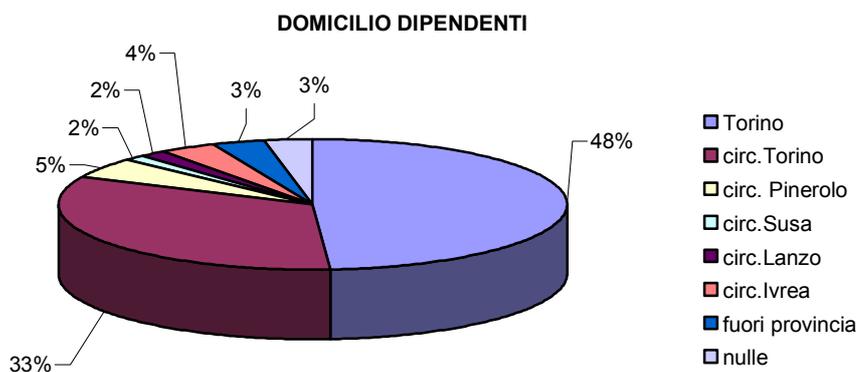
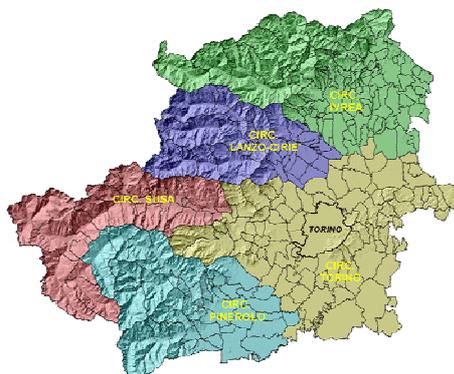
Il questionario è stato compilato da **1046 persone**, pari al **52 %** dei **2010** dipendenti interessati, rispetto alla precedente indagine le risposte sono diminuite del 18%, tuttavia il campione si può ancora ritenere rappresentativo ed è così ripartito:

SESSO	2009	2007
MASCHI	32 %	43 %
FEMMINE	68 %	57 %

ETA'	2009	2007
meno di 30 anni	2%	4%
30-39 anni	27%	28%
40-49 anni	39%	39%
50-59 anni	30%	28%
più di 60 anni	2%	1%

A seguito delle risposte i dipendenti risultano domiciliati per un valore pari al **81%** in Torino e nel suo circondario.

### RAGGRUPPAMENTO DEI COMUNI DELLA PROVINCIA IN CIRCONDARI

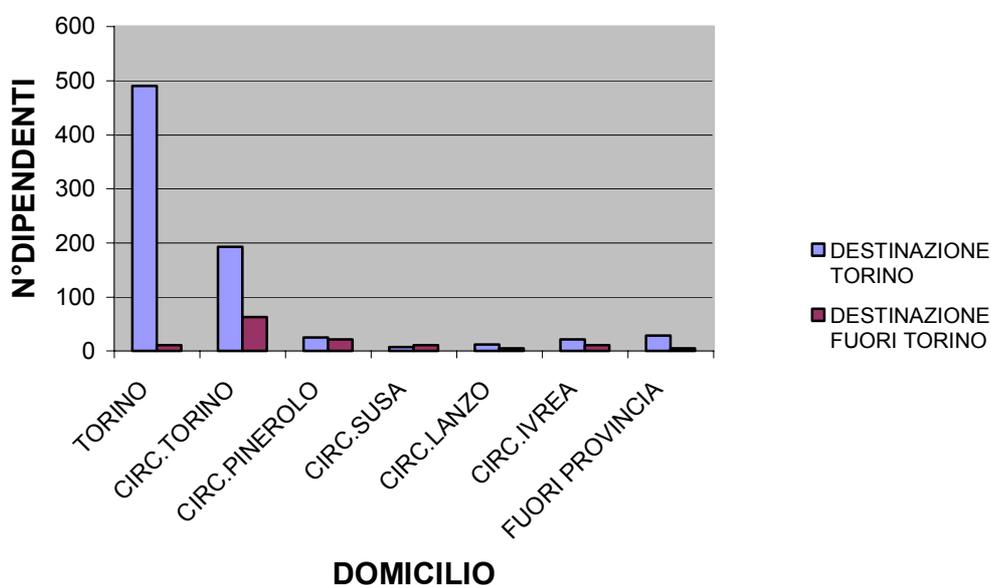


Rispetto all'indagine avvenuta nel 2007 non si registrano variazioni significative degli spostamenti, che rimangono per la maggioranza "in Torino" e "verso Torino".

Nella successiva tabella è riportata in dettaglio la matrice origine/destinazione degli spostamenti casa-lavoro.

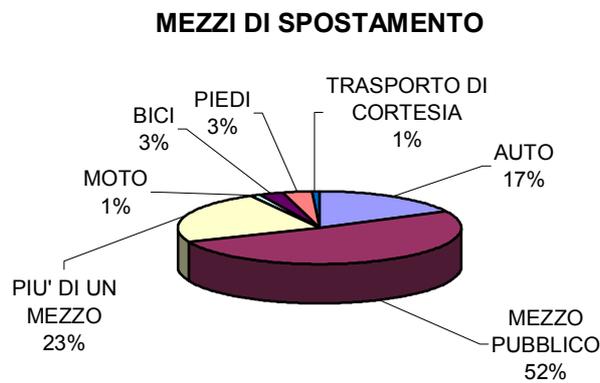
DOMICILIO	LUOGO DI LAVORO							
	TORINO	CIRC.TORINO	CIRC.PINEROLO	CIRC.SUSA	CIRC.LANZO	CIRC.IVREA	ALTRO ENTE	NULLE
TORINO	490	5	2	1	1	1	4	5
CIRC.TORINO	193	63	0	0	1	0	2	5
CIRC.PINEROLO	24	0	21	0	0	0	2	1
CIRC.SUSA	7	0	0	10	0	0	0	0
CIRC.LANZO	11	0	0	0	5	0	0	1
CIRC.IVREA	21	1	0	0	0	9	3	1
FUORI PROVINCIA	28	5	0	0	0	0	0	0
NULLE	0	0	0	0	0	0	0	6

Semplificando la matrice si può affermare che il **47 %** degli spostamenti ha origine e destinazione in Torino e il **18%** ha come origine un comune del circondario di Torino e destinazione Torino.

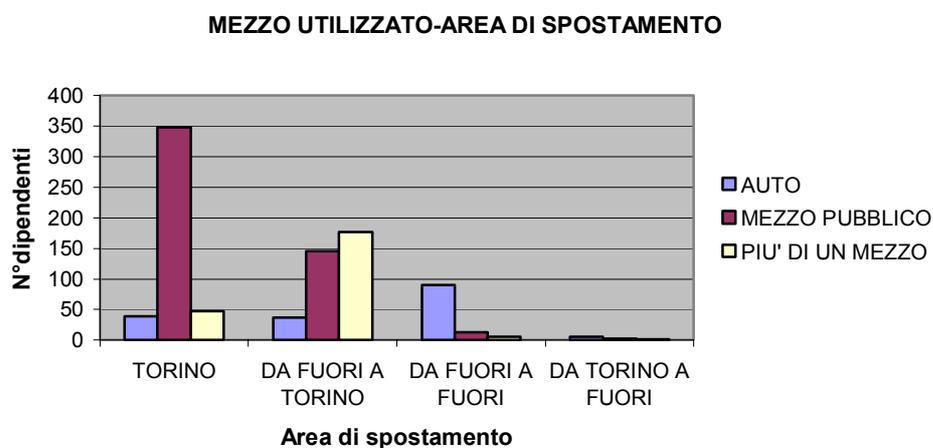


- MODALITA' DI SPOSTAMENTO

L'analisi compiuta sui dati rilevati evidenzia che il **64 %** dei dipendenti usa **abitualmente uno o più mezzi pubblici** per recarsi al lavoro, il **17 % usa esclusivamente l'auto**. Nella categoria "più di un mezzo" rientrano utenti che usano più mezzi pubblici (12% del campione totale) e utenti che usano l'auto in abbinamento al mezzo pubblico (11% del campione totale). Rispetto al 2007 (anno della prima indagine) si è avuto un incremento e un decremento. In percentuale si è passati dal 45,5 % al 64% di utenti del trasporto pubblico locale e dal 31% al 17% di dipendenti che utilizzano l'auto privata per i loro spostamenti. Ciò può essere un effetto positivo della campagna abbonamenti proposta in questi anni dal progetto Mobilitiamoci e la riduzione dei parcheggi liberi.



Come si può chiaramente osservare dal grafico sottostante l'uso del mezzo pubblico è ben rappresentato dalla popolazione di utenti che vive e lavora in Torino, mentre l'uso dell'auto è predominante nelle realtà più lontane dal capoluogo dove la rete dei mezzi pubblici non è competitiva rispetto alle esigenze degli utenti ed esistono meno problemi legati al parcheggio e alla congestione del traffico.

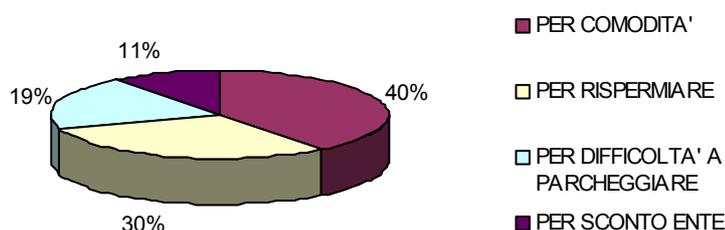


Proseguendo nell'indagine significativi sono i risultati circa l'uso del mezzo pubblico:

- il **40 %** di coloro che hanno risposto alla domanda dichiarano di scegliere il mezzo pubblico per comodità,
- il **30%** per risparmiare,
- solo l'**11%** predilige questa soluzione per lo sconto dell'ente.

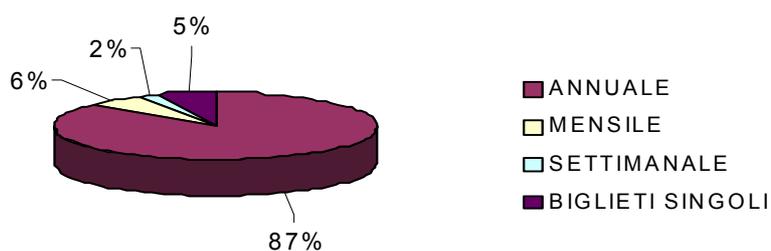
Tra le risposte libere spiccano motivazioni di tipo etico come la tutela dell'ambiente e di tipo pratico come la mancanza dell'auto e/o della patente di guida.

### UTILIZZO MEZZI PUBBLICI



Chi utilizza abitualmente il mezzo pubblico possiede per l'**87 %** un abbonamento annuale mentre in pochi acquistano abbonamenti di tipo mensile/settimanale oppure biglietti singoli. Ciò potrebbe essere uno dei risultati dell'incentivo proposto dall'ente ai dipendenti, frutto dell'iniziativa del Progetto Mobilitiamoci.

### ABBONAMENTI AI MEZZI



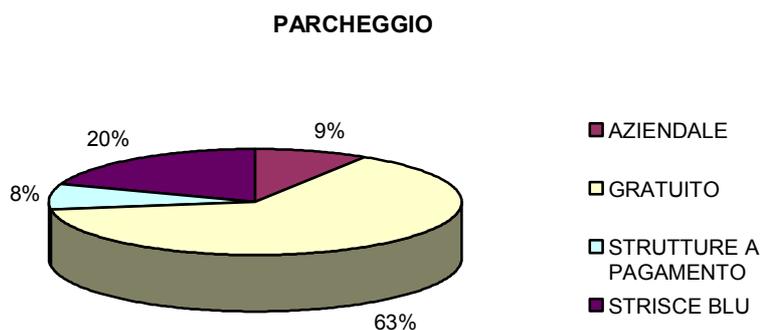
Chi invece sceglie un mezzo privato per i propri spostamenti afferma di non utilizzare i mezzi pubblici per problematiche di varia natura:

- per il **41%** l'abitazione e la sede di lavoro sono mal collegate dai mezzi pubblici,
- per il **24%** i tempi di tragitto casa-lavoro sono troppo lunghi,
- per il **14%** l'abitazione non è raggiunta dai mezzi pubblici,
- per il **9%** bisogna prendere più mezzi di trasporto diversi tra loro.

Infine tra le risposte libere spicca la motivazione relativa alla gestione familiare.

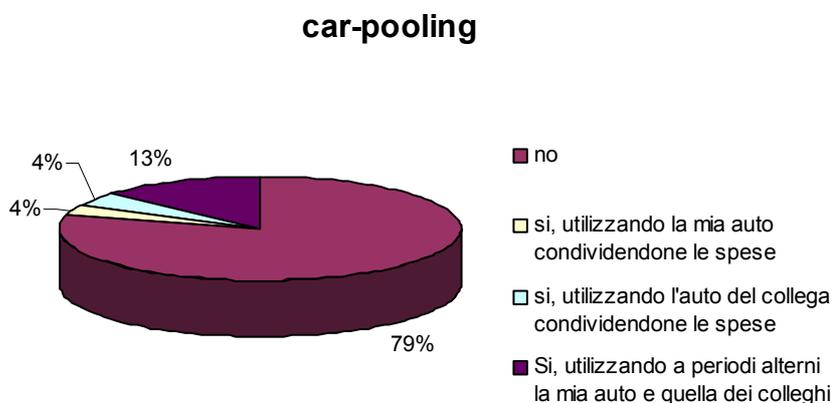
Per terminare l'indagine quest'anno è stato anche chiesto, a coloro che utilizzano l'auto per i loro spostamenti casa-lavoro, di quale tipologia di parcheggio usufruiscono nelle ore di permanenza nel luogo di lavoro.

Come si può vedere dal grafico sottostante il 63 % parcheggia la propria auto in spazi gratuiti; questo dato rilevato in maggioranza nelle sedi esterne a Torino o più periferiche della città conferma in parte il risvolto positivo dell'introduzione delle aree di sosta a pagamento come disincentivo all'ingresso con l'auto privata nelle aree più centrali della città.



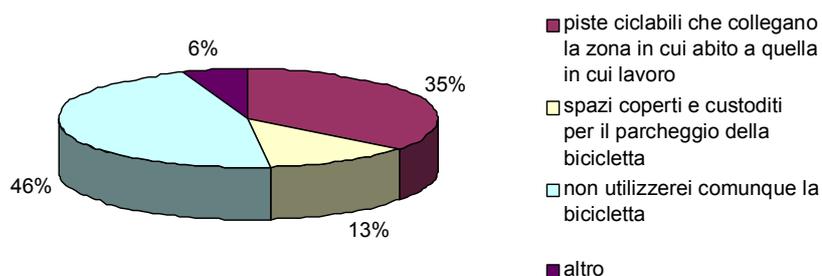
*- PROPENSIONE AL CAMBIAMENTO MODALE*

Per quanto riguarda la propensione all'uso di tipologie alternative di trasporto come il car-pooling o l'uso della bicicletta, i risultati evidenziano un responso negativo nel caso del car-pooling dovuto probabilmente alle difficoltà e complicità logistiche che vincolano i dipendenti negli orari di ingresso e uscita da lavoro.



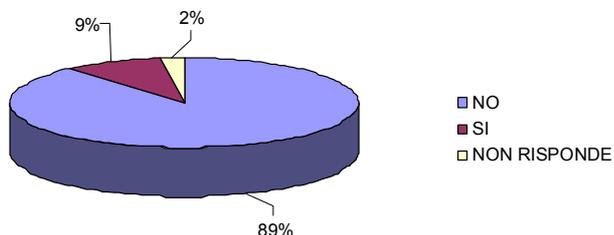
La bicicletta invece, nonostante il 46% degli intervistati affermi di non volerla utilizzare in qualunque caso, viene apprezzata come mezzo di trasporto nel caso in cui vi siano piste ciclabili che permettano di raggiungere con maggiore sicurezza il posto di lavoro.

### USO DELLA BICICLETTA

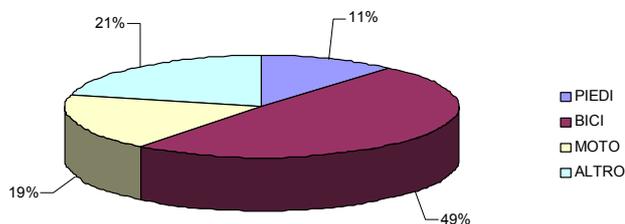


Inoltre la bicicletta viene scelta in maggioranza da coloro che nel periodo estivo, complice il bel tempo e le temperature favorevoli, decidono di cambiare mezzo di trasporto.

### NEL PERIODO ESTIVO CAMBIO MEZZO DI TRASPORTO?



### MEZZI SCELTI NEL PERIODO ESTIVO



## OFFERTA DI MOBILITA' ATTUALE

Nella città di Torino lavorano circa l'80% dei dipendenti dislocati in maggioranza presso sedi poste in posizione centrale e strategica per il passaggio delle linee dei mezzi pubblici e la presenza di piste ciclabili.

In particolare tra il 2008 e il 2009 è avvenuta la chiusura di molte sedi in favore della sede più spaziosa di Corso Inghilterra che ad oggi conta il numero più grande di dipendenti dell'Ente.

Di seguito un'analisi dello stato attuale dell'offerta di trasporto nelle sedi più popolate della Provincia di Torino.

### - TRASPORTO PUBBLICO

#### Sede di Via Maria Vittoria

Palazzo Cisterna è situato nel centro di Torino, per tale ragione ha un'ampia scelta di mezzi pubblici a disposizione dei dipendenti, sia per il trasporto urbano, a partire dalla linea STAR 1 che transita esattamente sotto la sede, per passare alle linee quali STAR 2, 61, 18, 68, 13, 15, 55, 56 nell'arco di 250m e la linea 4 a 350 m, sia per il trasporto extraurbano con la stazione di Porta Nuova e della Metropolitana 1 a 750 m.

LINEA	PERCORSO	FREQUENZA dalle 7 alle 9	FREQUENZA dalle 16 alle 18
<b>Star 1</b>	Via Cavalli – Via Lagrange – Osp. Gradenigo	12	12
<b>Star 2</b>	C.so Bolzano – Via Milano – C.so Cairoli	11	11
<b>4</b>	Falchera – Via Milano – C.so Unione Sovietica	4	5
<b>13</b>	Gran Madre – P.ta Susa – P.zza Campanella	5	6
<b>15</b>	Via Monginevro – Via Po – Sassi	7	8
<b>18</b>	P.zza Sofia – Via Accademia Albertina – C.so Settembrini	5	7
<b>55</b>	Via Gaidano – C.so Vittorio – C.so Farini	5	8
<b>56</b>	Via di Vittorio (Grugliasco) – P.ta Susa – C.so Quintino Sella	7	8
<b>61</b>	Via Casale (San Mauro) – P.zza Vittorio Veneto – Via Nizza	6	10
<b>68</b>	Via Frejus – Via Accademia Albertina – C.so Casale	5	8
<b>Metropolitana</b>	Fermi (Collegno) – P.ta Susa – P.ta Nuova	4	4

Dalla stazione di Porta Nuova sono disponibili i collegamenti ferroviari con i principali capoluoghi di provincia. Nelle ore di punta è molto alta la frequenza del collegamento verso ASTI (frequenza 15 min), ALESSANDRIA (frequenza 20 min), NOVARA (frequenza 25 min), VERCELLI (frequenza 29 min), CUNEO (frequenza 38 min), mentre non risulta agevole l'utilizzo del treno per le direttrici di BIELLA e VERBANIA. A livello provinciale Porta Nuova è un importante nodo d'arrivo per i treni provenienti dalle direttrici di Chivasso, di Carmagnola e di Avigliana, con frequenze comprese tra i 15 e i 25 minuti nell'ora di punta mattutina; sono meno frequenti i treni provenienti da Ivrea e da Pinerolo.

### Sede di Corso Inghilterra

La nuova sede, come già evidenziato, è posta in posizione strategica rispetto all'offerta di trasporto pubblico, soprattutto per chi ha la necessità di recarsi fuori Torino. Essa è prospiciente la futura stazione ferroviaria di Porta Susa nonché l'omonima stazione metropolitana. Come noto Porta Susa nel 2011 - 2012 diventerà punto cardine del sistema ferroviario metropolitano, per il quale è previsto il passaggio di un treno ogni 20/30 minuti dalle seguenti direttrici:

FM1 chieri – rivarolo

FM2 pinerolo - germagnano

FM3 avigliana – stura

FM4 carmagnola - stura

FM5 orbassano – stura

Attualmente la storica stazione di Porta Susa è di transito per i treni provenienti da Chivasso, Novara, Vercelli, con frequenze analoghe a quelle elencate per Porta Nuova. Sono attivi anche i collegamenti verso Pinerolo, Ivrea, Chieri e Rivarolo seppur con frequenze non elevate.

Per quel che concerne il trasporto urbano in prossimità della sede provinciale transitano attualmente le linee STAR 1, 9, 55, 56, 68.

<b>LINEA</b>	<b>PERCORSO</b>	<b>FREQUENZA dalle 7 alle 9</b>	<b>FREQUENZA dalle 16 alle 18</b>
<b>STAR 1</b>	Via Cavalli – Via Lagrange – Osp. Gradenigo	12	12
<b>9</b>	Torino Esposizioni – C.so Vittorio – P.zza Stampalia	7	9
<b>55</b>	Via Gaidano – C.so Vittorio – C.so Farini	5	8
<b>56</b>	Via di Vittorio (Grugliasco) – P.ta Susa – C.so Quintino Sella	7	8
<b>68</b>	Via Frejus – Via Accademia Albertina – C.so Casale	5	8
<b>Metropolitana</b>	Fermi (Collegno) – P.ta Susa – P.ta Nuova	4	4

### Sede di Corso Lanza

La sede di Corso Lanza è quella meno servita come frequenze di passaggi negli orari di ingresso e uscita, inoltre, la distanza che intercorre con la stazione di Porta Nuova (1,6 km) richiede necessariamente l'uso di un secondo mezzo oltre (bus, bici) per gli spostamenti con il treno. Per i dipendenti di tale sede c'è la possibilità di usufruire di cinque linee di trasporto pubblico urbano che transitano tutte in prossimità della sede, in particolare si hanno le linee 52, 53, 66, 70, 73.

LINEA	PERCORSO	FREQUENZA dalle 7 alle 9	FREQUENZA dalle 16 alle 18
52	Via Reiss Rommoli – C.so Vittorio – P. zza Adua	6	8
53	Osp. San Vincenzo – Gran Madre – C.so San Maurizio	27	40
66	Str. Del Portone (Grugliasco) – P.zza Carducci – C.Casale	14	21
70	Via Tenivelli (Moncalieri) – Precetto – C.so San Maurizio	25	1 h
73	P.zza Zara – Via Crimea – C.so Moncalieri	1 h	1 h

### Sede di Via Bologna

La sede di Via Bologna 153 è collocata nella zona nord di Torino e ospita il Centro per l'impiego più grande della città, al suo interno lavorano circa 150 persone a cui debbono essere aggiunti gli utenti che ogni giorno si recano presso i suoi uffici.

Pur essendo in una zona periferica la sede è raggiunta da mezzi provenienti da diverse aree della città, risulta tuttavia molto lontana dalle stazioni motivo per cui per chi arriva in treno è necessario l'utilizzo di almeno due diversi mezzi pubblici urbani.

Per i dipendenti è possibile usufruire di cinque linee di trasporto pubblico urbano che transitano in prossimità della sede: le linee 75/18/49/2/77.

LINEA	PERCORSO	FREQUENZA DALLE 7 ALLE 9	FREQUENZA DALLE 16 ALLE 18
2	Via Corradino-Corso Lecce-Via Ponchielli	6	9
18	C.so Settembrini-Via Madama Cristina- P.zza Sofia	6	9
49	C.so Bolzano-Via Bologna-Via Lombardia (Settimo T.se)	10	13
75	P.le Vallette -P.zza Rebaudengo- L.go Tabacchi	6	10
77	C.so Cadore -C. Grosseto-Via Sandre (Venaria)	15	20

### *- PISTE CICLABILI e POSTEGGIO BICICLETTE*

Tutte le sedi della Provincia sono prossime a piste ciclabili esistenti o in progetto. Generalmente tutte soffrono le carenze della rete ciclabile del comune di Torino per cui non è semplice riuscire a compiere in sede protetta tutto il percorso casa-lavoro, e spesso si è costretti a percorrere dei tratti di strada molto pericolosi pensati esclusivamente per il traffico automobilistico. Questa criticità è valida soprattutto per la sedi di corso Lanza e via Bologna che sono le più periferiche.

L'offerta ciclabile di Torino non è ancora incentivante per chi voglia usare la bicicletta ma offre la possibilità di creare dei percorsi discreti sfruttando le piste ciclabili, i corsi dotati di controviaie, i parchi e le aree pedonali.

#### Sede di Via Maria Vittoria

E' presente un parcheggio biciclette coperto all'interno dei cortili di 40 posti.

#### Sede di Corso Lanza

E' presente un parcheggio biciclette coperto all'interno dei cortili di 20 posti.

#### Sede di Corso Inghilterra

Sono presenti 50 parcheggi coperti all'interno degli spazi di servizio al piano terra dello stabile.

#### Sede di Via Bologna 153

Ha all'esterno delle rastrelliere in grado di ospitare una ventina di biciclette. Non ha al suo interno posti coperti per le bici, si auspica che ne venga predisposto a breve uno.

### *- SPAZI DI SOSTA PER LE AUTOMOBILI*

#### Sede di Via Maria Vittoria

In tale sede sono disponibili dei parcheggi interni riservati alle macchine di servizio.

Esternamente le aree di parcheggio sono a pagamento con tariffe orarie che variano da 1,50 € a 2,00 €, gli abbonamenti mensili per l'intera giornata hanno un costo di 155 €.

#### Sede di Corso Inghilterra

In tale sede sono disponibili dei parcheggi interni riservati alle macchine di servizio.

Esternamente le aree di parcheggio sono a pagamento con tariffa oraria di 0,65 €, gli abbonamenti mensili per l'intera giornata hanno un costo di 105 €. In prossimità dello stabile è presente anche un parcheggio sotterraneo da 989 posti, di cui 20 per portatori di handicap, denominato "palagiustizia" in cui la sosta costa 1,00 € /ora e 62 €/mese nelle fasce orarie diurne.

#### Sede di Corso Lanza

In tale sede sono disponibili dei parcheggi interni per le macchine di servizio e 40 posti auto per i dipendenti concessi in uso sulla base delle necessità.

La sede è ubicata al limite della zona dei parcheggi a pagamento. In "Viale Thovez" si parcheggia gratuitamente, nelle altre strade la tariffa oraria è di 0,65 €, mentre gli abbonamenti mensili per l'intera giornata hanno un costo di 105 €.

#### Sede di Via Bologna

In tale sede sono disponibili una trentina di parcheggi interni per le auto di servizio, dei dirigenti e di alcuni dipendenti.

La sede è ubicata all'esterno della zona dei parcheggi a pagamento; è possibile quindi parcheggiare gratuitamente direttamente su Via Bologna o nelle vie limitrofe.

### - TRASPORTO PRIVATO

Tutte le sedi principali, ed in particolare quelle analizzate all'interno del presente piano, risiedono in un contesto urbano, e sono quindi raggiunte da un'ampia rete di strade cittadine.

Le sedi di Corso Inghilterra, Corso Lanza e via Bologna sono servite da strade a scorrimento veloce ed alta capacità anche se sono molto trafficate nelle ore di punta.

La sede di Via Maria Vittoria è ubicata all'interno "ztl ambientale" ed è al limite della "ztl centrale", tale situazione comporta forti limitazioni per la circolazione sia per quanto riguarda gli orari di transito sia per la tipologia di auto autorizzate alla circolazione.

## MONITORAGGIO INDICATORI

In questi anni di campagna abbonamenti si può notare un incremento sostanziale del numero di dipendenti che hanno aderito al "Progetto mobilitiamoci", si è infatti passati dai **719** abbonamenti sottoscritti nell'anno 2007-2008 agli **846** del 2009-210 con aumento del **18 %** delle adesioni rispetto al primo anno del progetto.

N°ABBONAMENTI		
2007-2008	2008-2009	2009-2010
719	792	846

Parallelamente ai dati di adesione al progetto possiamo fare delle considerazioni relativamente ai mezzi di trasporto utilizzati per gli spostamenti casa-lavoro dichiarati nei due questionari sottoposti ai dipendenti nel biennio 2007-2009.

Dalla tabella sottostante si possono vedere le percentuali del 2007 e del 2009, il trasporto pubblico registra un aumento del 18,5 % mentre coloro che utilizzano esclusivamente l'auto sono passati dal 31% al 17%. Questo ultimo dato conferma la tendenza positiva di scegliere mezzi alternativi all'auto ormai divenuta non competitiva dal punto di vista economico e ambientale (costo carburante, sosta a pagamento, congestione del traffico).

Infine risulta in calo la percentuale dei ciclisti, questo dato seppure non determinante di un trend negativo, è forse indice della scarsa attenzione che viene riservata ai ciclisti nei centri urbani e negli scambi intermodali (mancanza di piste ciclabili, parcheggi riparati e custoditi, assicurazione).

MEZZO	2007	2009
TPL	45,5%	64%
AUTO	31%	17%
BICI	5%	3%

## SCENARI PROPOSTI

### - *SOSTEGNO ALL'USO DEL TRASPORTO PUBBLICO*

Visti i risultati ottenuti grazie al crescente numero di utenti che hanno aderito in questi anni al "Progetto Mobilityamoci", si ritiene ancora una strategia vincente l'investimento all'incentivo economico per l'acquisto degli abbonamenti ai mezzi pubblici per i dipendenti. Non essendo ancora possibile sapere se risarà un nuovo finanziamento da parte della Regione Piemonte si potrebbe ipotizzare per l'anno 2010-2011 di mantenere il 20% di sconto in modo da valutare il grado di fidelizzazione al mezzo pubblico da parte dei dipendenti che in questi anni hanno aderito al progetto.

### - *INCENTIVO ALL'USO DELLA BICICLETTA*

Al fine di favorire l'uso della bicicletta per gli spostamenti casa lavoro dei dipendenti che attualmente usano l'auto o più mezzi e che vivono ad una distanza inferiore ai 5 Km, l'ente si propone di aderire al nuovo progetto Andiamoci in bici, promosso dalla Provincia di Torino a favore delle aziende pubbliche e private.

Il progetto prevede di offrire i seguenti servizi a coloro che sceglieranno di muoversi in bici:

- il pacchetto assicurativo per le bici,
- la convenzione con i rivenditori per l'acquisto di biciclette,
- la convenzione con il bike sharing,
- servizi di riparazione e punzonatura gratuita.

Inoltre ci si ripropone la concertazione con l'Amministrazione Comunale per la realizzazione di alcune piste ciclabili e di dotare tutte le sedi di un numero adeguato di rastrelliere, preferendo la collocazione all'interno di un'area parcheggio coperta ed eventualmente chiusa.

### - *FLESSIBILITÀ DELL'ORARIO DI LAVORO*

Le soluzioni individuabili sul fronte della flessibilità degli orari e dei luoghi di lavoro, possono apparire in un primo momento non significative rispetto ai temi della mobilità e della congestione del traffico, ma se adottate su larga scala possono modificare soprattutto quest'ultimo aspetto.

In tale ottica risulta ottimo il provvedimento di estendere la flessibilità in ingresso dalle 8:00 alle 9:30, in questo modo si ha, infatti, un diluizione delle persone nel tempo, riducendo il flusso nell'ora di punta.

Analogamente l'avvio della sperimentazione del "telelavoro" per alcuni dipendenti, permette una riduzione degli spostamenti settimanali alla fonte.

Vista la già ampia flessibilità degli orari, si propone di ampliare il numero di dipendenti che possono usufruire del telelavoro, valutando caso per caso la fattibilità e la compatibilità della tipologia di lavoro e di ruolo con lo svolgimento del lavoro a distanza.

Da un punto di vista delle ricadute ambientali ovviamente si suggerisce di valutare quelle situazioni in cui c'è una grande distanza tra casa e lavoro, dove i servizi di trasporto pubblico sono inesistenti e/o insufficienti e quindi il lavoratore si trova costretto a venire al lavoro con l'auto.

## COMUNICAZIONE

Spesso uno dei problemi nella scarso utilizzo dei mezzi di trasporto pubblico è la cattiva informazione, si propone quindi di dare ai dipendenti un'adeguata comunicazione su:

- sgravi fiscali previsti dalla finanziaria 2009,
- possibilità di ottenere i contributi per l'acquisto dell'abbonamento al trasporto pubblico,
- linee e servizi di trasporto pubblico disponibili per raggiungere la propria sede di lavoro,
- percorsi ciclabili per raggiungere le sedi di lavoro,
- punti bike-sharing vicini alle proprie sedi di lavoro,
- sito internet per la visione dei passaggi dei bus.